

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA'

UFFICIO COMPATIBILITA'
AMBIENTALE
75AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 75AB.2012/D.01529

DEL 26/10/2012

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

L.R. n. 47/1998; D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II.

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3, 6, 7, 8 riportate nelle D.G.R. n1888/2011 e .D.G.R. n. 952/2012 relative al "Progetto Interregionale Tempa Rossa – Progetto Definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 3 maggio 2006. Proponente: TOTAL E&P ITALIA Sp.A.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante "Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni, Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";

VISTA la D.G.R. n. 1148 del 23 maggio 2005, recante "L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e s.m.i. – Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta";

VISTA la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005 (e s.m.i.), recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTA la D.G.R. n. 2047 del 14 dicembre 2010, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta".

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 14 dicembre 1998 – Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale e norme per la tutela dell'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – Parte II (e s.m.i.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda recante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)";

ATTESO che per decorrenza del termine indicato all'art. 35 del citato D. Lgs. n. 152/2006 – Parte II (e s.m.i.), restano efficaci le disposizioni regionali vigenti (nel caso la L.R. n. 47/1998) se e in quanto compatibili con lo stesso D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1888 del 19 dicembre 2011 avente ad oggetto, "L.R. n. 47/1998 - Art. 18; D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Art. 10; D.L.vo n. 42/2004 (e s.m.i.) . Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione Paesaggistica, relativamente al "Progetto Interregionale Tempa Rossa – Progetto Definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 3 maggio 2006. Proponente:TOTAL E&P ITALIA Sp.A.";

VISTA la D.G.R. n. 952 del 18 luglio 2012 avente ad oggetto, " Rettifica, integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 1888/2011 avente ad oggetto, "L.R. n. 47/1998 - Art. 18; D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Art. 10; D.L.vo n. 42/2004 (e s.m.i.) . Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione Paesaggistica, relativamente al "Progetto Interregionale Tempa Rossa – Progetto Definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 3 maggio 2006. Proponente:TOTAL E&P ITALIA Sp.A."";

ATTESO che con le predette D.G.R. è stato rilasciato, alla società TOTAL E&P ITALIA S.p.A. con sede in Via Cornelia, 498 – 00166 ROMA (Ufficio di Rappresentanza di Potenza in Via della Tecnica, 4 – 85100 POTENZA), ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 47/1998 e dell'art. 10 del D.L.vo n. 152/2006 – Parte II (e s.m.i.), ed ai sensi del D.L.vo n. 42/2006 (e s.m.i.) il **Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale e l'Autorizzazione Paesaggistica**, relativamente al **Progetto Interregionale Tempa Rossa – Progetto Definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 3 maggio 2006**, con l'osservanza delle prescrizioni di seguito richiamate:

1. Dal Progetto Definitivo Interregionale Tempa Rossa, e conseguentemente dal Programma Lavori della **Concessione Mineraria Gorgoglione**, sono esclusi i due nuovi pozzi di ricerca e coltivazione denominati Tempa Rossa Nord (TRN) e Gorgoglione Est (GGE) e tutte le relative opere connesse (viabilità di accesso alle postazioni, flow-line, infrastrutture per forniture elettriche ed idriche, ecc.).

2. Relativamente al Centro Olio Tempa Rossa, ed alle relative aree di pertinenza, si prescrive di:

- *Mantenere le originarie previsioni progettuali per quanto riguarda la realizzazione della recinzione di delimitazione delle aree del Centro Olio Tempa Rossa.*
 - *Ripristinare lo stato dei luoghi ante operam delle aree poste in adiacenza della Strada comunale della Matina destinate ad ospitare gli insediamenti logistici di cantiere necessari alla realizzazione del Centro Olio.*
 - *Inverdire tutte le aree libere, nella misura massima consentita dalle norme di settore inerenti alla sicurezza dell'impianto, con essenze autoctone arbustive ed arboree di ecotipo locale, di provenienza regionale.*
 - *L'inverdimento della duna artificiale prevista a mascheramento dei serbatoi di stoccaggio del greggio deve prevedere l'impianto delle essenze arboree adulte in modo sparso, evitando l'allineamento delle stesse in filari, al fine di costituire una macchia arborea simile alle caratteristiche del paesaggio circostante.*
- 3.** *Rivestire tutti i muri in calcestruzzo con paramento di pietra naturale ad opus incertum.*
- 4.** *Contenere le dimensioni trasversali delle piste di servizio delle "flow-line" entro metri lineari 12,00 ridotte ulteriormente a metri lineari 8,00 nelle aree boscate.*
- 5.** *Osservare, in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto, tutte le "Misure di Mitigazione, Attenuazione e Compensazione" previste nel Progetto Definitivo Interregionale Tempa Rossa e nello Studio di Impatto Ambientale necessarie ad evitare che vengano danneggiate, manomesse o comunque alterate le caratteristiche delle componenti ambientali caratterizzanti il contesto territoriale di riferimento.*
- 6.** *Nella fase di esecuzione dei lavori la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire in conformità al disposto dell'art. 186 del D.L.vo n. 152/2006. In caso di suolo contaminato lo stesso, previo caratterizzazione per la classificazione e l'attribuzione del codice CER, dovrà essere trasportato a idoneo impianto di recupero/smaltimento autorizzato.*
- 7.** *Accantonare e preservare il terreno vegetale, ricavato dalle operazioni di scavo, distintamente dagli altri materiali di scavo al fine di riutilizzarlo nelle operazioni di ripristino ambientale.*
- 8.** *Utilizzare, per le opere di ripristino morfologico, idraulico, idrogeologico e vegetazionale, esclusivamente tecniche di Ingegneria Naturalistica con impiego di specie vegetali compatibili con gli habitat locali. Inoltre, nei progetti esecutivi degli interventi di ripristino dovrà essere recepito quanto segue:*
- *scotico, accumulo e rimessa in posto del terreno vegetale: poiché spesso il rimescolamento della parte humica con gli strati minerali sottostanti, sovente argillosi, genera il depauperamento delle caratteristiche fisico-idrologiche e organiche del suolo causa prima del mancato o ritardato attecchimento e sviluppo della vegetazione, in previsione dovranno essere stanziati e inserite in elenco prezzi e nei computi di capitolato idonee risorse finanziarie per l'esecuzione di interventi di ammendamento dei suoli a posteriori quali: fresatura, spargimento di fertilizzanti organici contenenti batteri e micorrize, spargimento di fibre organiche, inglobamento nello strato superficiale di ammendanti fisici (flocculanti, ritentori idrici, ecc.);*
 - *produzione vivaistica: nell'impiego di specie legnose dovranno essere privilegiate quelle arbustive con impiego esclusivo di specie autoctone riferite alle serie dinamiche della vegetazione naturale potenziale. Le piante dovranno essere prodotte in loco con utilizzo di materiale da propagazione (semi, talee ecc...) raccolto in zona. Saranno adottate le tecniche di propagazione e le infrastrutture ed attrezzature dei vivai di Ingegneria Naturalistica; ad esempio: celle climatizzabili a 2 °C - 4 °C e 90% di umidità per il prolungamento stagionale d'uso di piantine e talee ,impiego di contenitori allungati tipo fitocella o root-trainers, rispetto ai normali vasetti, riproduzione in contenitore per seme, cespo, propagulo di specie erbacee guida nella ricostruzione di habitat, riproduzione a pieno campo di arbusti autoctoni, ecc...;*
 - *trapianto di arbusti: negli interventi su pascoli arbustati dovrà essere eseguito, ove compatibile con la stagione, l'espianto degli arbusti presenti, che vanno conservati in zolla in cantiere e rimessi a dimora a fine lavori;*
 - *trapianto di alberi d'alto fusto: per singole alberature d'alto fusto di pregio dovrà essere previsto il trapianto istantaneo mediante impiego di idonea tecnica che conservi un sufficiente pane di terra e quantità di radici da garantire l'attecchimento;*
 - *interventi stabilizzanti e consolidanti con tecniche di Ingegneria Naturalistica: per la stabilizzazione ed il consolidamento di aree in erosione dovranno essere privilegiate, ove tecnicamente possibile, le pratiche di Ingegneria Naturalistica;*
 - *piano di interventi di manutenzione delle opere a verde: dovrà essere prodotto, di concerto con la Regione Basilicata – Ufficio Compatibilità Ambientale, un Piano degli interventi di manutenzione e di monitoraggio delle opere di rinaturazione e degli interventi di Ingegneria Naturalistica con riguardo alle tipologie, tempistiche e periodicità degli interventi.*

9. Rinaturazione delle postazioni dei pozzi esistenti: Utilizzando le stesse tecniche di cui alla prescrizione n. 8 dovranno essere ripresi, integrati e/o migliorati gli interventi di contenimento e stabilizzazione di tagli e scarpate e quelli vegetazionali inerenti al recupero parziale delle aree delle postazioni dei pozzi esistenti.

10. Nell'area comprendente i Comuni interessati dalla Concessione mineraria "Gorgoglione", a seguito dall'adozione della D.G.R. conclusiva dei procedimenti di V.I.A., Autorizzazione Paesaggistica ed A.I.A. per il progetto di che trattasi, dovrà essere realizzato un **Progetto per la definizione della baseline ambientale e sociale territoriale**, contenente:

- la caratterizzazione socio-ambientale del territorio interessato dalle attività estrattive
- la produzione di un inventario naturalistico, secondo le metodologie adottate per i monitoraggi delle Aree Protette in Basilicata

Il progetto si realizzerà con la partecipazione attiva, in tutte le fasi realizzative, degli Enti e dei portatori di interesse del territorio e secondo specifiche tecniche elaborate ed approvate dal Dipartimento regionale Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità. Il progetto verrà finanziato da TOTAL E&P Italia S.p.A. e realizzato dal Dipartimento regionale Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità attraverso l'utilizzo di esecutori esterni terzi e di alta competenza tecnico-scientifica nel settore di riferimento.

11. Nel territorio individuato dalla perimetrazione della Concessione mineraria "Gorgoglione", o ricorrendone la necessità per un ambito maggiore definito dall'A.R.P.A.B., la TOTAL E&P Italia S.p.A. dovrà definire di concerto con l'A.R.P.A.B. un **Progetto di Monitoraggio Ambientale** per le diverse componenti ambientali oggetto di esame nello S.I.A. (prevedendo il trasferimento a regime delle reti di monitoraggio in capo all'A.R.P.A.B.) che comprenda, tra l'altro:

- una rete di centraline per il rilevamento della qualità dell'aria che prenda in considerazione oltre agli inquinanti tradizionali (CO, SO₂, NO_x, O₃, Polveri <PM10 e PM2,5>), anche H₂S, benzene, IPA, SOV, metalli pesanti, con l'impiego di campionatori passivi ed un sistema FT-IR REMOTE SENSING. Dovrà, inoltre, essere sviluppato un modello di diffusione degli inquinanti nell'atmosfera;
- il monitoraggio delle emissioni odorigene con campagne periodiche;
- il monitoraggio del rumore all'esterno del Centro Olio Tempa Rossa con campagne periodiche;
- stazioni di biomonitoraggio (bioindicatori e biosensori) per la verifica del livello di criticità ecologica derivante dall'eventuale contributo degli impianti dell'insediamento. Su questa parte del progetto il proponente dovrà acquisire il parere di un Istituto Scientifico o Ente qualificati nel settore;
- il monitoraggio dello stato degli ecosistemi (basato almeno sui seguenti indicatori: microclima, suolo e sottosuolo, ambiente idrico superficiale e sotterraneo, morfologie naturaliformi, vegetazione con studio fitosociologico, flora lichenica, macrofauna, microteriofauna, carabidiofauna);
- la raccolta dati da un idoneo numero di stazioni di rilevamento della sismicità naturale e/o indotta nell'area del giacimento petrolifero;
- al fine di monitorare gli eventuali effetti sulla dinamica del contesto geologico dovranno essere realizzati dei capisaldi di livellazione di precisione, opportunamente ubicati, in numero sufficiente a fornire un quadro rappresentativo dell'area del giacimento;
- il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà recepire anche le prescrizioni riportate nel Capitolo 10. Prescrizioni, monitoraggio, limiti del Rapporto Istruttorio – artt. 29 quater e 29 sexies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, predisposto dall'Ufficio Compatibilità Ambientale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e complessivamente dovrà risultare coerente con dette prescrizioni.

12. I rifiuti prodotti durante la fase di costruzione dovranno essere gestiti in conformità alla normativa vigente, favorendo le attività di recupero, ove possibile, in luogo dello smaltimento ed il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e non recuperabili dovrà avvenire per categorie omogenee.

13. Dovrà essere effettuata, ad intervalli regolari di tempo e di concerto con l'A.R.P.A.B., la verifica e la calibrazione dei sistemi di misura installati ai camini.

14. Dovrà essere definito con Regione e Prefettura un **Protocollo per la gestione delle situazioni di emergenza, inclusi eventi incidentali**.

15. Osservare tutte le prescrizioni riportate nel capitolo 10. **Prescrizioni, monitoraggio, limiti** del Rapporto Istruttorio – artt. 29 quater e 29 sexies del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 predisposto dall'Ufficio Compatibilità Ambientale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato 3 alla D.G.R. n. 1888/2011**).

16. Entro **5 anni** dall'adozione della D.G.R. conclusiva dei procedimenti di V.I.A., Autorizzazione Paesaggistica ed A.I.A. per il progetto di che trattasi, e successivamente all'entrata in esercizio del Centro Olio Tempa Rossa a **cadenza triennale**, la TOTAL E&P Italia S.p.A. dovrà predisporre uno studio mirato alla verifica della disponibilità sul mercato di nuova tecnologia in grado di assicurare livelli emissivi più bassi di quelli autorizzati con detto provvedimento.

17. Entro gli stessi termini della prescrizione precedente, la Società proponente di concerto con A.R.P.A.B., dovrà produrre specifici studi mirati alla possibilità di procedere allo smaltimento dei "gas acidi" e delle

“acque di produzione” mediante reiniezione in unità geologiche profonde in luogo, rispettivamente, della termodistruzione e del recapito nel Torrente Sauro.

18. La TOTAL E&P Italia S.p.A. dovrà presentare ai fini della Verifica di Ottemperanza, all'Ufficio Compatibilità Ambientale, in tempo utile per la condivisione ed approvazione prima dell'inizio dei lavori del **Progetto Definitivo Tempa Rossa** il relativo **Cronoprogramma**, mentre la **documentazione tecnica necessaria e/o i progetti esecutivi comprensivi delle opere di ripristino vegetazionale, geomorfologico, ecc.**, atti a dimostrare il recepimento delle prescrizioni indicate con i nn. 1, 2, 3, 4, 5, 8 e 9 potranno essere presentati in tempo utile per la condivisione ed approvazione prima dell'avvio di ogni singola fase del Progetto Tempa Rossa.

19. La TOTAL E&P Italia S.p.A. dovrà presentare ai fini della Verifica di Ottemperanza all'Ufficio Compatibilità Ambientale, in tempo utile e prima della messa in esercizio del Centro Olio Tempa Rossa il **Progetto di Monitoraggio Ambientale** richiamato nella prescrizione n. 11 preventivamente approvato dall'A.R.P.A.B., e il **Protocollo per la gestione delle situazioni di emergenza, inclusi eventi incidentali** richiamato nella prescrizione n. 14, nonché, entro i cinque anni dall'adozione della D.G.R. n. 1888/2011 conclusiva dei procedimenti di V.I.A. e di A.I.A., gli **studi** di cui alle prescrizioni n. 16 e 17;

ATTESO che la società TOTAL E&P ITALIA S.p.A., con nota n. 1447/12 del 10 agosto 2012, acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale in pari data al protocollo n. 0143098/75AB, ha presentato per il progetto in parola istanza di **“Verifica di Ottemperanza alla prescrizione di cui ai punti n. 2, 3, 6, 7, 8 di cui alle D.G.R. 1888/2011 e D.G.R. 952/2012”**;

RILEVATO che sulla base dell'istruttoria del funzionario incaricato, resa nella predisposizione del presente atto, risulta quanto segue:

• La Società proponente, con nota n. 1447/12 del 10 agosto 2012, acquisita agli atti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale in pari data al protocollo n. 0143098/75AB, ha presentato per il progetto di che trattasi istanza di **“Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3, 6, 7, 8 di cui alle D.G.R. 1888/2011 e D.G.R. 952/2012”** trasmettendo in allegato, in osservanza a quanto disposto dalla prescrizione n. 18 di cui alle stesse D.G.R., la seguente documentazione:

1. Cronoprogramma attività (documento IT-TPR-GE-PST-000608 rev 2);
2. Documentazione tecnica atta dimostrare il recepimento delle prescrizioni 2, 3, 6, 7, 8 di cui alle citate D.G.R.

Nella stessa nota è specificato che la sopra richiamata documentazione è riferita ai soli lavori civili di:

1. Preparazione dei siti del Centro Olio, del Centro di Stoccaggio G.P.L., delle aree di colmata;
2. Realizzazione della strada d'accesso e della strada circolare.

In dettaglio la documentazione allegata all'istanza di verifica di ottemperanza è costituita dagli elaborati di seguito richiamati:

1) IT-TPR-SP-RPA-801000 rev. 2 RELAZIONE PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI N. 2-3-5-6-7-8 DELLA DELIBERAZIONE DGR BASILICATA N.1888 del 19-12-2011;

2) Documentazione di Supporto

IT-TPR-SP-RPA-712658 rev.3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PLANIMETRIA DI PROGETTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI PLANIMETRICI
IT-TPR-SP-RPA-712659 rev.3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PLANIMETRIA DI PROGETTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI PLANIMETRICI
IT-TPR-SP-RPA-712660 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PLANIMETRIA DI PROGETTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI PLANIMETRICI
IT-TPR-SP-RPA-712661 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PLANIMETRIA DI PROGETTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI PLANIMETRICI
IT-TPR-SP-RPA-712662 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PLANIMETRIA DI PROGETTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI PLANIMETRICI
IT-TPR-SP-RPA-712663 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PLANIMETRIA DI PROGETTO SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI PLANIMETRICI
IT-TPR-SP-RPA-712664 rev. 2	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - TIPOLOGICI SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-712669 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - TIPOLOGICI SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-712670 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - SEZIONI TIPOLOGICHE SISTEMAZIONI AMBIENTALI

IT-TPR-SP-RPA-722060 rev. 2	CENTRO OLI - OIL CENTRE - PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI AMBIENTALI E DETTAGLI
IT-TPR-SP-RPA-752521 rev. 3	AREA GPL-LPG SITE-PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-701502 rev. 3	PROGETTO GENERALE - RELAZIONE SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-701525 rev. 3	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE TECNICA-SEZIONE XII - OPERE VARIE
IT-TPR-SP-RPA-802000 rev. 0	AREE UMIDE DI RICOSTRUZIONE BIOTIPI PER ANFIBI
IT-TPR-SP-RPA-712665 rev. 2	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - TIPOLOGICI SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-712666 rev. 2	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - SEZIONI TIPOLOGICHE SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-712667 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - STRALCI PLANIMETRICI ESECUTIVI DELLE SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-712668 rev. 3	STRADA DI ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - STRALCI PLANIMETRICI ESECUTIVI DELLE SISTEMAZIONI AMBIENTALI
IT-TPR-SP-RPA-712617 rev. 3	STRADA D'ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - PARATIA STRADA DI ACCESSO CARPENTERIE E ARMATURE
IT-TPR-SP-RPA-712528 rev. 2	STRADA D'ACCESSO E STRADA CIRCOLARE -SEZIONI TIPOLOGICHE
IT-TPR-SP-RPA-722038 rev. 2	STRADA DI COLLEGAMENTO SITE 1-SITE 2 PARATIA A DUE TIRANTI - CARPENTERIE E ARMATURE
IT-TPR-SP-RPA-712764 rev. 3	STRADA D'ACCESSO E STRADA CIRCOLARE - CARPENTERIE ED ARMATURE
IT-TPR-SP-RPA-822003 rev. 1	CENTRO OLI PLANIMETRIA DI PROGETTO SOLUZIONE C
IT-TPR-GE-PST-000608 rev. 1	SITE PREPARATION AND ACCESS ROADS DETAIL SCHEDULE JULY 2012

• Dall'esame degli elaborati progettuali sopra richiamati si evidenzia il sostanziale recepimento delle prescrizioni indicate con i n. 2, 3, 6, 7, 8 nelle D.G.R. 1888/2011 e D.G.R. 952/2012 relativamente alle seguenti opere:

- 1) Preparazione del sito del Centro olio;
- 2) Preparazione del sito del Centro di Stoccaggio del G.P.L.
- 3) Realizzazione delle aree di Colmata;
- 4) Realizzazione della strada di accesso e della strada circolare;

Si evidenzia in particolare che per tutti gli interventi sopra richiamati è stato tenuto in particolare conto quanto riportato nella prescrizione n. 3 relativa al rivestimento in pietra dei muri in calcestruzzo e quanto riportato nella prescrizione n. 8 relativamente alle opere di ripristino morfologico, idraulico, idrogeologico e vegetazionale, prevedendo tecniche di Ingegneria Naturalistica e l'impiego di specie vegetali di produzione locale e compatibili con gli habitat locali .

Per l'area del centro olio sono riprese, negli elaborati di pertinenza tutte le indicazioni riportate nella prescrizione n. 2 mentre le prescrizioni n. 6 e 7 inerenti al trattamento delle terre e rocce da scavo ed all'accantonamento del terreno vegetale, negli elaborati tecnici si riscontra che troveranno puntuale applicazione nella fase di cantiere.

Per tutto quanto sopra rappresentato, relativamente agli interventi sopra richiamati, ritiene che la società proponente abbia ottemperato alle prescrizioni indicate con i n. 2, 3, 6, 7, 8 nelle D.G.R. 1888/2011 e D.G.R. 952/2012.

RITENUTO, dall'esito della succitata istruttoria, che la Società proponente, relativamente agli interventi inerenti alla preparazione del sito del Centro olio, alla preparazione del sito del Centro di Stoccaggio del G.P.L., alla realizzazione delle aree di Colmata ed alla realizzazione della strada di accesso e della strada circolare ha recepito le prescrizioni di carattere progettuale indicate con i n. 2, 3, 6, 7, 8 nelle D.G.R. 1888/2011 e D.G.R. 952;

DETERMINA

➤ Di **approvare**, ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3, 6, 7, 8 di cui alle D.G.R. 1888/2011 e D.G.R. 952/2012, la documentazione tecnica richiamata nelle premesse del presente atto ed inerente alla preparazione del sito del Centro olio, alla preparazione del sito del Centro di Stoccaggio del G.P.L., alla realizzazione delle aree di Colmata ed alla realizzazione della strada di accesso e della strada circolare nell'ambito del **"Progetto Interregionale Tempa Rossa – Progetto Definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 3 maggio 2006** proposto dalla società TOTAL E&P ITALIA S.p.A.

➤ Di **specificare** espressamente che la summenzionata approvazione, resa ai sensi della L.R. n. 47/1998 e del D. Lgs. n. 152/2006 – Parte II° (e s.m.i.), è riferita alla sola valutazione della compatibilità ambientale dell'opera di che trattasi e che, pertanto, la stessa non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

➤ Di **porre** in capo al Proponente l'obbligo di:

1. **Comunicare**, per le finalità di cui alla L.R. 47/1998 e al D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – Parte II, all'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale, ed all'A.R.P.A.B., nei tempi dovuti, la data di inizio ed ultimazione dei lavori.

2. **Trasmettere**, con cadenza **trimestrale**, una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, a firma della Direzione Lavori, all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio regionale Urbanistica e Tutela del Paesaggio, all'Ufficio regionale Geologico ed Attività Estrattive ed all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata.

2. **Presentare** all'Ufficio Compatibilità Ambientale, per la preventiva verifica di compatibilità ambientale, ogni eventuale Variante alla documentazione tecnica approvata con il presente atto.

➤ Di **richiamare** che, in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente Atto, i soggetti competenti procederanno a norma dell'art. 19 della L.R. n. 47/1998, dell'art. 29 comma 1 e dell'art. 29-decies, commi 9 e 10, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.).

➤ Di **trasmettere** Copia della presente Determinazione Dirigenziale:

1. alla Società Proponente, unitamente ad una copia dei documenti di attinenti alla verifica di ottemperanza di cui al presente atto;

2. all'Ufficio regionale Urbanistica e Tutela del Paesaggio del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità per gli adempimenti di competenza derivanti dall'applicazione del D.L.vo n. 42/2004 e delle altre norme correlate;

3. all'Ufficio regionale Geologico ed Attività Estrattive del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità per gli adempimenti di competenza;

4. all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.), unitamente ad una copia del progetto di che trattasi, per le competenze derivanti dall'applicazione dell'art. 19 della L.R. n. 47/1998 nonché dell'art. 29 comma 1 e dell'art. 29-decies comma 3 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);

5. all'Azienda Sanitaria di Potenza – U.O. Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica, per gli adempimenti di competenza.

6. alla Provincia di Potenza, alla Provincia di Matera, al Comune di Corleto Perticara, al Comune di Gorgoglione ed al Comune di Guardia Perticara per dovuta conoscenza;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Nicola Grippa** _____

IL DIRIGENTE **Salvatore Lambiase** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.